

Codice A1814A

D.D. 21 dicembre 2017, n. 4376

**Autorizzazione preventiva in zone sismiche 3 e 4 ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. n. 380/2001 e dei paragrafi 2.4 e 3.2.1 lettera a) dell'Allegato A della D.G.R. n. 65-7656 del 21/05/2014. Progetto: "Ristrutturazione ex caserma Colli di Felizzano. Progetto Università", edificio sito in Piazzale Fabrizio De Andre', Asti (AT). Committente: Comune di Asti (AT).**

Con Deliberazione n° 4-3084 del 12/12/2011 la Giunta Regionale ha recepito la nuova classificazione sismica individuata con D.G.R. n° 11-13058 del 19/01/2010 ed ha approvato le procedure attuative di gestione e controllo delle attività Urbanistico-Edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico, aggiornando quanto in vigore a seguito delle precedenti classificazioni del 1982 e del 2003 e, con successiva Deliberazione n° 7-3340 del 03/02/2012, ha apportato alcune modifiche e integrazioni alle procedure stesse.

Con Deliberazione n° 65-7656 del 21/05/2014 la Giunta Regionale ha individuato l'ufficio tecnico regionale ai sensi del D.P.R. 6 giugno 2001, n° 380 ed ha apportato ulteriori modifiche ed integrazioni alle procedure attuative, precedentemente approvate, di gestione e controllo delle attività urbanistico edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico.

Le procedure attuative al par. 3.2.1. lettera a) dell'allegato A della D.G.R. n° 65-7656 del 21/05/2014 prevedono, tra l'altro, che alcune tipologie di opere e di interventi, ivi comprese quelle relative alle varianti sostanziali, siano sottoposte a denuncia ed autorizzazione prima dell'inizio dei lavori ai sensi degli artt. 93 e 94 del D.P.R. n° 380/2001.

La medesima D.G.R. individua, tra l'altro, gli uffici regionali territorialmente competenti alla ricezione delle denunce ed al rilascio dei provvedimenti autorizzativi.

In data 05/12/2017 è pervenuta al Settore Tecnico Regionale Alessandria Asti - Ufficio di Asti, (ns. prot. n° 58254/A1814A del 05/12/2017), la denuncia da parte del Comune di Asti, ai sensi dell'art. 93 del D.P.R. n° 380/2001, con allegato il progetto relativo ai lavori di "Ristrutturazione ex caserma Colli di Felizzano. Progetto Università", edificio sito in Piazzale Fabrizio De Andrè, Asti e ricadente in zona sismica 4.

Il progetto prevede la realizzazione di una pensilina di ingresso posta sulla facciata principale del fabbricato denominato "laboratori" del complesso universitario ex caserma Colli di Felizzano, sita nel Comune di Asti. La pensilina avrà una struttura all'incirca modulare formata da 11 telai zoppi orditi ortogonalmente alla facciata composti da un pilastro in legno lamellare di sezione 18 x 24 cm ed altezza pari a 686 cm, misurata in asse dello spiccatto delle fondazioni al centro del nodo sommatiale ed una trave orizzontale, anch'essa in legno lamellare e di sezione pari a quella del pilastro, con luce di 307 cm e posta alla quota di sommità del pilastro. Le travi saranno vincolate attraverso piastre di acciaio e tasselli chimici ai pilastri in c.a. dell'edificio (i telai saranno orditi in asse ai pilastri esistenti). I pilastri in legno lamellare sono fondati su travi in cemento armato, di nuova costruzione, che connettono tutti i telai tra di loro ed alle fondazioni dei pilastri esistenti. I telai così composti sono resi solidali in elevazione dalla presenza di travi orizzontali di sezione 12 x 16 cm, sempre in legno lamellare, poste parallelamente alla facciata dell'edificio. Le travi di collegamento, per le prime tre campate verso sud-ovest, sono poste ad una quota di circa 400 cm mentre per le restanti sette campate sono poste ad una quota di circa 455 cm. In corrispondenza dei nodi tra i pilastri e le travi di collegamento sono presenti travi in acciaio con profilo HEA 180 che formano un secondo collegamento ai pilastri in c.a. e che per le sette campate verso nord-est hanno

anche una funzione di sostegno di una soletta mista acciaio-calcestruzzo (lamiera recata con getto in opera).

L'opera rientra tra quelle indicate al punto 3.2.1. lettera a) dell'Allegato A della D.G.R. n° 65-7656 del 21/05/2014 e pertanto è sottoposta a denuncia ed autorizzazione preventiva ai sensi degli articoli 93 e 94 del D.P.R. n° 380/2001.

Con nota prot. n° 59591/A1814A del 12/12/2017, questo Settore ha comunicato al Comune di Asti ai sensi degli articoli 7 e 8 della Legge n° 241/1990 e art. 15 della Legge Regionale n° 14/2014, l'avvio del procedimento per il rilascio dell'autorizzazione preventiva.

A conclusione del controllo della documentazione progettuale presentata, fermo restando la responsabilità professionale del progettista delle strutture, il Settore Tecnico Regionale Alessandria e Asti ha verificato che, limitatamente al rispetto della normativa sulle costruzioni in zona sismica, gli elaborati tecnici del progetto sono sostanzialmente completi e conformi ai principi generali della Normativa Tecnica vigente (D.M. del 14/01/2008 e Circolare C.S. LL.PP. n° 617 del 02/02/2009) .

Premesso quanto sopra

#### IL DIRIGENTE

Visto l'art. 17 della Legge Regionale n° 23/2008 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale);

#### *determina*

- di dare atto, per le motivazioni di cui in premessa, che limitatamente al rispetto della normativa sulle costruzioni in zona sismica, fermo restando la responsabilità professionale del progettista delle strutture, gli elaborati tecnici del progetto in oggetto sono sostanzialmente completi e conformi ai principi generali della Normativa Tecnica vigente (D.M. 14/01/2008 e Circolare C.S. LL.PP. n° 617 del 02/02/2009);
- di autorizzare ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. n° 380/2001 il Comune di Asti (AT) l'esecuzione delle sole opere strutturali indicate nel progetto esaminato, classificato come "intervento locale" ai sensi del paragrafo 8.4.3 delle N.C.T. 2008 e consistenti nelle opere sopra descritte, nell'edificio sito in Piazzale Fabrizio De Andrè;
- di dare atto che competono al Direttore dei Lavori delle strutture le verifiche inerenti la corretta esecuzione delle opere strutturali in conformità al progetto.

La violazione degli obblighi stabiliti dalla presente determinazione comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal D.P.R. n° 380/2001.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla data di avvenuta piena conoscenza ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta piena conoscenza dell'atto.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 5 della Legge Regionale n° 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 23 c.1 lettera a) del D.Lgs. n° 33/2013.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica della Regione Piemonte ai sensi della Legge Regionale n° 23/2008.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
Ing. Roberto CRIVELLI